

QE QUOTIDIANO ENERGIA

ROMA, 9 novembre 2018  **Politica energetica**

Decreto Fer: la Toscana insorge, Anie Rinnovabili preoccupata sui tempi

Il governatore Rossi: “Cancellata geotermia, il Governo ci convochi domani altrimenti sarà mobilitazione”. L’associazione: “Testo migliorato ma si può fare di più”

“Chiediamo di essere convocati dal governo domani perché venga modificato subito il decreto che ha cancellato la geotermia dalle energie rinnovabili. Se non sarà fatto, ci mobileremo unitariamente”.

Promette battaglia il Governatore della Toscana, Enrico Rossi, contro quello che definisce “un attacco del governo del cambiamento in peggio, che ha deciso di deindustrializzare un intero territorio per un pugno di voti”. Situazione che lo ha portato a inviare una lettera al ministro dello Sviluppo economico Luigi Di Maio.

Il tema, come si intuisce, è quello del decreto sugli incentivi alle Fer, in procinto di andare alla Conferenza Unificata e all’Arera dopo il via libera di Mise e Minambiente. Provvedimento dal quale, come

anticipato da QE, è stata esclusa la geotermia. “Una manina - ha detto Rossi a Larderello - con un tratto di penna ha cancellato mettendo su un binario morto 17 comuni dell'area geotermica dove questa risorsa dà lavoro a oltre 3.000 persone. Contro le direttive di Kyoto e contro le direttive europee, per questo governo la geotermia non è rinnovabile, come i vaccini fanno male. Non abbiamo tempo da perdere: prima che vada in consiglio dei ministri, questo decreto deve essere cambiato”.

Quindi Rossi è passato a illustrare il lavoro fatto durante le ultime due legislature sottolineando come il decreto “faccia saltare tutti i progetti che la Regione ha costruito nel tempo, con una legge e un protocollo di intesa con Enel pronto con il quale si va a ridurre fino al 98% delle emissioni di polvere e andiamo a catturare la CO2 che emette l'energia geotermica e che adesso importiamo dalla Romania”.

In definitiva, ha concluso il governatore, “sentiamo questa cancellazione come una dichiarazione di guerra al territorio e alla Toscana e non lo possiamo accettare”.

Una nota della Regione ricorda che nell'area operano più di 30 centrali per una potenza installata di quasi 900 MW, in grado di “assicurare una produzione costante ed altamente efficace”.

Intanto, nei giorni scorsi anche Anie Rinnovabili ha commentato la bozza di decreto, sottolineando che “è stata migliorata” ma con alcuni punti su cui ancora intervenire. Innanzitutto l'idroelettrico, su cui “non si sono fatti passi avanti” rispetto alle precedenti versioni.

E poi anche la necessità di estendere la clausola di salvaguardia tecnologica ai registri oltre che alle aste.

Anie Rinnovabili giudica positivamente il prolungamento temporale delle procedure e l'incremento della capacità di potenza dei registri e delle aste del gruppo A e B per i quali si prevedono rispettivamente 920 MW e 100 MW aggiuntivi. "Attenzione però – sottolinea - che fatta eccezione per alcune tipologie gli impianti che saranno commissionati presumibilmente dopo il 31 dicembre 2020 potrebbero non beneficiare del principio della priorità di dispacciamento in virtù del futuro regolamento europeo del market design incluso nel Clean Energy Package".

Bene anche la decurtazione della tariffa incentivante dal 10% al 20% per quegli impianti che utilizzano componenti rigenerate nel comparto eolico, ma l'associazione "confida che l'incremento della tariffa incentivante del 7% (da 140 a 150 €/MWh) vada a compensare l'incremento di decurtazione e quindi la decurtazione deve essere ragionevolmente incrementata e non inferiore al 30%".

Infine, il presidente Alberto Pinori ha espresso preoccupazione per le tempistiche, che "si stanno estendendo eccessivamente visti i passaggi presso l'Autorità per l'Energia e la Conferenza Stato Regioni e soprattutto presso la Commissione Europea, cui la bozza di DM sarà sottoposta". Inoltre, ha concluso, "siamo perplessi per il fatto che non vi è ancora alcuna bozza del secondo decreto ministeriale per lo sviluppo delle Fer Innovative".

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. È VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE
TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

Privacy policy (GDPR)
www.quotidianoenergia.it